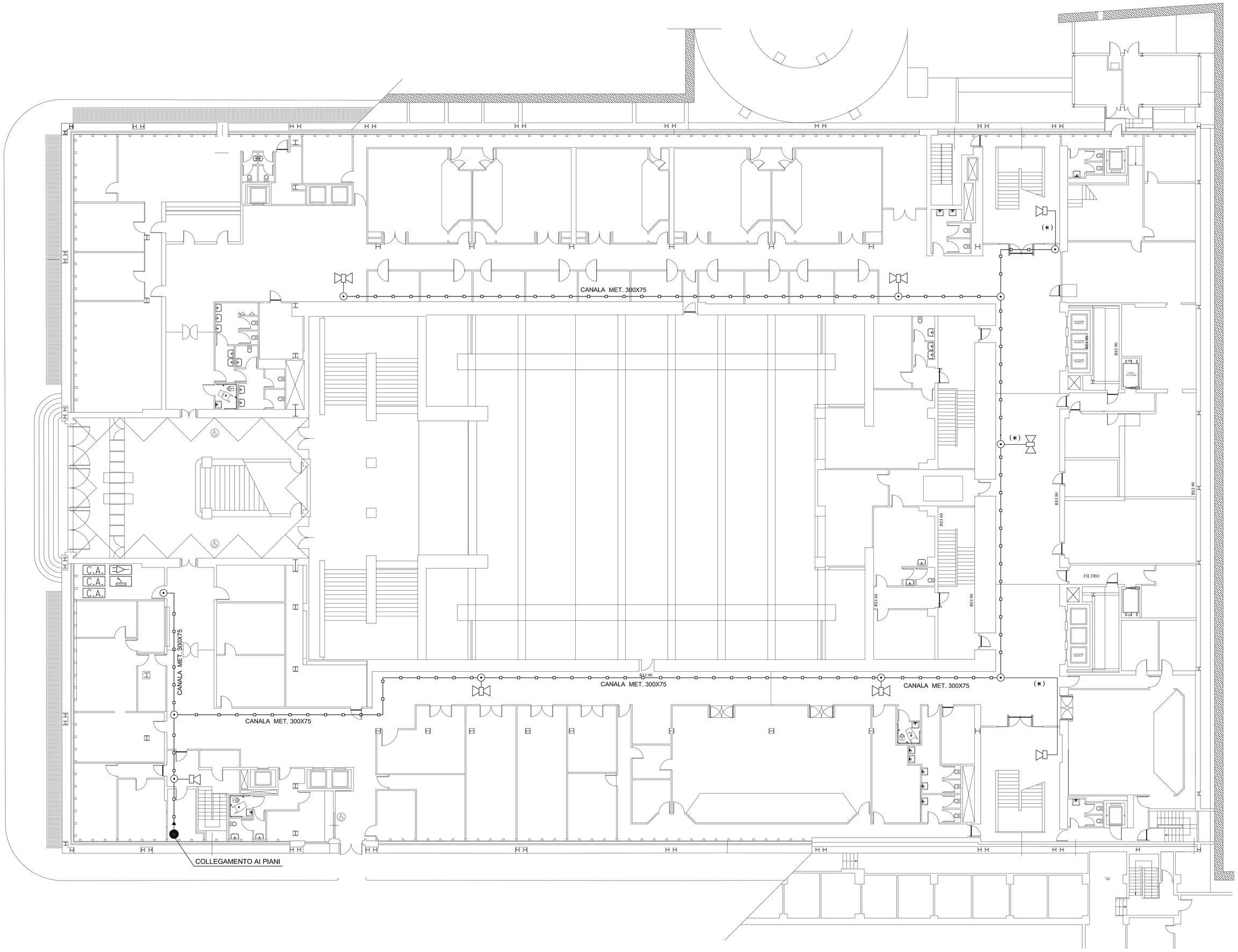

CAVI DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA (ES. ALIMENTAZIONE SISTEMI ANTINCENDIO, ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA, SISTEMI DI EVACUAZIONE FORZATA DI FUMO E CALORE . COMANDI DI EMERGENZA O ALTRE APPLICAZIONI SIMILARI AVENTI TENSIONE DI ESERCIZIO SUPERIORE AI 100 V IN C.A

I CAVI DEVONO ESSERE RESISTENTI AL FUOCO SECONDO LA CEI EN 50200

CAVO MARCHIO IMQ CHE SODDISFA LE SEGUENTI NORME:

NORMA UNI pr. U70001412 2011 (§ 7.13.3 CAVI DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA)

POICHE DEVE ESSERE GARANTITO IL FUNZIONAMENTO IN CASO DI INCENDIO, I CAVI DA UTILIZZARE DEVONO ESSERE DI TIPO "RESISTENTE AL FUOCO" RISPONDENTI ALLA CEI 20-45, CON UNA TENSIONE DI FUNZIONAMENTO 0,6/1 kV E UNA DURATA IN SERVIZIO IN CASO D'INCENDIO DI 90 min.

NORMA CEI 20-105 08/2011
(§ 1.2 SCOPO)

NON SONO IDONEI PER IMPIEGHI QUALI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA ALIMENTAZIONE DI SISTEMI DI EVACUAZIONE FORZATA DI FUMO E CALORE, ELETTROSWRRATURE O COMANDI DI EMERGENZA O ALTRE APPLICAZIONI SIMILARI AVENTI TENSIONE DI ESERCIZIO SUPERIORE AI 100 VIN c.a. PER LE QUALI SI DEVONO IMPIEGARE I CAVI RISPONDENTI ALLE NORME CEI 20 - 45

LEGENDA DIFFUSIONE SONORA

SIMBOLO	DESCRIZIONE
	ARMADIO RACK CENTRALE AUDIO
	CONSOLE MICROFONICA E TASTIERA
	PROIETTORE SUONO IP36 20W 70-100 V
	PROIETTORE SUONO BIDIREZIONALE IP55 12W

NOTA:

LE CENTRALI DI ALLARME E AMPLIFICAZIONE SONORA INSTALLATE NEL LOCALE AL 3° PIANO COME INDICATO NELLA PLANIMETRIA DEL 4° PIANO

NOTA:

LE CENTRALI DI ALLARME DELLA RIVELAZIONE FUMI SARANNO COSI' SUDDIVISE:

CENTRALE 1 : PIANI 4-5-6
CENTRALE 2 : PIANI 7-8-9
CENTRALE 3 : PIANI 10 -11-12

NOTA:

LA CENTRALE DI AMPLIFICAZIONE SONORA SARA' UNICA E POSTA IN PROSSIMITA' DELLE CENTRALI DI ALLARME ANTINCENDIO.
SARA' INOLTRE PREVISTO UN MICROFONO PER MESSAGGI VOCALI. TALI MESSAGGI POTRANNO ESSERE INVIATI A UNO O PIU' PIANI CONTEMPORANEAMENTE ,
IN CASO DI ALLARME INCENDIO IL MESSAGGIO REGISTRATO SARA' DIFFUSO SOLO AL PIANO IN ALLARME.

NOTA:

IL PRESENTE DISEGNO E' A LIVELLO DEFINITIVO.
IN SEDE DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA SI DOVRA' VERIFICARNE L' ESATTA POSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E TUTTI I COMPONENTI.

NOTA:

IN SEDE DI PROGETTO ESECUTIVO SI DOVRA' INOLTRE INDIVIDUARE E CONCORDARE CON LA DIREZIONE LAVORI L'ESATTO POSIZIONAMENTO DELLA MONTANTE DI COLLEGAMENTO TRA I VARI PIANI PER ORA DISEGNATA IN MODO INDICATIVO.

NOTA:

PER LA DEFINIZIONE DEL POSIZIONAMENTO DELLE CENTRALI DI ALLARME E AMPLIFICAZIONE SONORA FARE RIFERIMENTO ALLA PLANIMETRIA DEL 4° PIANO

NOTA:

LA CANALA METALLICA 300X75 E' ESISTENTE, INSTALLATA PER LA REALIZZAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE ELETTRICA GENERALE.

NOTA:

LA CANALA METALLICA 300X75 E' DOTATA DI SETTO DI SEPARAZIONE. PER IL CABLAGGIO DELL'IMPIANTO DI RIVELAZIONE FUMI SI DEVE UTILIZZARE LA SEZIONE DEDICATA AGLI IMPIANTI SPECIALI A BASSISSIMA TENSIONE

NOTA:

LA POSIZIONE DELLE APPARECCHIATURE E' INDICATIVA , MA E' DIFINITIVA COME QUANTITA' E TIPOLOGIA

NOTA:

IN SEDE DI PROGETTO ESECUTIVO CI SI DOVRA' CONFRONTARE CON LA DIREZIONE LAVORI PER L'ESATTO POSIZIONAMENTO FINALE

CAVI DI SEGNALAZIONE E TRASMISSIONE DATI PER IL COLLEGAMENTO DEGLI APPARATI DEI SISTEMI FISSI AUTOMATICI DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE MANUALE ALLARME D'INCENDIO E DEGLI ATTUATORI.

I CAVI DEVONO ESSERE RESISTENTI AL FUOCO SECONDO LA CEI EN 50200

CAVO MARCHIO IMQ CHE SODDISFA LE SEGUENTI NORME:

NORMA UNI 9795 01/2010(§ 7.1 CONNESSIONI VIA CAVO)

I CAVI UTILIZZATI NEL SISTEMA RIVELAZIONE INCENDIO DEVONO ESSERE RESISTENTI AL FUOCO PER ALMENO 30 MINUTI SECONDO LA CEI EN 50200, A BASSA EMISSIONE DI FUMO E ZERO ALOGENI.

NORMA UNI pr. U70001412(DIVENTERA' UNI 9494-2)
(§ 7.13.4 CAVI DI SEGNALE E TRASMISSIONE DATI)

I CAVI DI TRASMISSIONE DATI, RISPONDENTI ALLA CEI 20-105, SERVONO AL COLLEGAMENTO TRA L'UNITA'CENTRALE ED I MODULI DI CAMPO E DEVONO AVERE UNA RESISTENZA AL FUOCO DETERMINATA SECONDO LA CEI EN 50200 PER IL TEMPO DI ALMENO 30 MINUTI

NORMA CEI 20-105 08/2011
(§ 1.2 SCOPO)

LA NORMA FORNISCE INOLTRE ALCUNE INDICAZIONI E INFORMAZIONI CIRCA I CRITERI DI SCELTA E DI IMPIEGO DEI CAVI IN RELAZIONE ALLE CONDIZIONI DI SERVIZIO E POSA NEI SISTEMI DI CATEGORIA 1 AI QUALI ESSI APPARTENGONO PER LA LORO TENSIONE NOMINALE DIISOLAMENTO.

(§ 5 GUIDA ALL'USO)

SONO ADATTI PER I COLLEGAMENTI DEI SISTEMI ANTINCENDIO E DEGLI ATTUATORI (ES. ELETTROSALDATURE , EVACUATORI NATURALI DI FUMO E CALORE, ELETTROMAGNETI PER SGANCIO PORTE TAGLIAFUOCO) CON TENSIONI DI ESERCIZIO COMPRESI TRA 12 E 24 V IN c.a.

(*) MICROCANALA PLASTICA 30X18

NOTA:
LE DIMENSIONI DELLE CANALE SI DEVONO INTENDERE:
- CANALA METALLICA VERNICIATA BIANCA: 200X75 mm
- CANALA PLASTICA PVC BIANCA : 150X60 mm
- MICROCANALA PLASTICA : 30X18

REVISIONE	DATA	OGGETTO DELLA REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	VERIFICATO	APPROVATO
A	07/2013	PRIMA EMISSIONE - ESECUTIVO	C. ZUCCHERI			---

COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE NUOVE E GRANDI OPERE — Direttore: Ing. Walter RUPALTI

SETTORE INTERVENTI COMPLESSI E EDIFICI DI PREGIO — Dirigente: Arch. Luca Patrone

Committente: COMMISSIONE DI MANUTENZIONE PALAZZO DI GIUSTIZIA — Progetto n° •• •• ••

CAPO PROGETTO ---

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO ---

Progetto **ARCHITETTONICO**
Collaboratori

RILIEVI
Collaboratori per. ind. STEFANO TORTAROLO

COMPUTI METRICI CAPITOLATI

Progetto **STRUTTURALE**

Progetto PREVENZIONE INCENDI

PROCEDURE ESPROPRIATIVE

Progetto **IMPIANTI**
STUDIO ZUCCHERI GENOVA
Per. Ind. CLAUDIO ZUCCHERI
Via Casata Centurione 3/24 16139 Genova
Tel# 010/814.335

COORDINATORE per la SICUREZZA (In Fase di Progettazione)

ALTRO (Studi Geologici)

Intervento Opera: IMPIANTO RILEVAZIONE FUMI E INCENDIO PALAZZO DI GIUSTIZIA DI GENOVA

Municipio: I - Centro EST — I
Quartiere: PORTORIA — 14
N° Progr.Tav. - — N° TOT.Tav. -

Oggetto della Tavola: PIANO 3° PLANIMETRIA IMPIANTI

Scala 1:125 — Data OTTOBRE /2013

Tavola N° P-03 PLANIMETRIA

LIVELLO DI PROGETTAZIONE: DEFINITIVO — IMPIANTI

Codice GULP | Codice PROGETTAZIONE | Codice OPERA | Codice ARCHIVIO

I DISEGNI E LE INFORMAZIONI IN ESSI CONTENUTE SONO PROPRIETA' ESCLUSIVA DEL COMUNE DI GENOVA E NON POSSONO ESSERE MODIFICATI, RIPRODOTTI, RESI PUBBLICI O UTILIZZATI PER USI DIFFERENTI DA QUELLI PER CUI SONO STATI REDATTI, SALVO AUTORIZZAZIONE SCRITTA.